

## VELINIA PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI SOC.COOP. A R.L.

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA DELLA COOPERAZIONE, N. 2 - 02010 BORGO VELINO (RI)
Capitale sociale	63.192
Provincia CCIAA	RIETI
Partita I.V.A.	00122330574
Codice fiscale	80006990578
Codice R.E.A.	RI - 28033
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA

### VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 agosto 2024

Addì 3 agosto 2024 alle 18:00 presso la sede della cooperativa Velinia in via della cooperazione numero 2 a borgo Velino si è riunita l'assemblea dei soci in seconda convocazione ed avente per oggetto il seguente OdG.

- comunicazione del presidente

il presidente dichiara l'inizio dell'attività dell'assemblea, appurata la regolare convocazione dell'organo sociale e contestualmente chiama a fungere da segretario il Vicepresidente Michele Ferrauto.

Si conta la presenza di circa 20 soci.

Il presidente alle ore 18,15 inizia l'illustrazione all'assemblea sui seguenti punti prima di dare lettura ad un documento che sarà illustrato puntualmente e poi allegato integralmente al verbale:

- ✓ informazioni sulla produzione della Birra AQUATRINA e breve consultazione sulla possibilità di ordinare la terza produzione oltre le due precedenti per circa 1500 litri;
- ✓ informazioni sulla richiesta pervenuta da ISMEA circa la produzione di BIOLOGICO della Cooperativa Velinia, ora nota nel settore, il che testimonia dell'attenzione crescente.

Il presidente, quindi, procede all'illustrazione dei contenuti del documento che si allega.

In sintesi, vengono dal Presidente trattati i seguenti aspetti:

- Irricevibilità dell'istanza pervenuta dal socio Aurelio Saulli per mancanza dei presupposti a presentarla in rappresentanza di altri soci;
- Motivazione dell'annullamento dell'assemblea di approvazione del bilancio 2023;
- Riflessione sulla dinamica ortodossa delle assemblee in funzione della applicabilità e dell'applicazione delle previsioni normative, da migliorare nella Velinia;
- Danni oggettivamente causati dai contrasti strumentali che bloccano i lavori assembleari;

- determinazione e motivazioni del Presidente a lasciare l'incarico già a Natale scorso;
- Verificarsi di numerosi rilevanti imprevisti che devono essere affrontati e risolti;
- richiesta di ispezione straordinaria da parte del CDA all'autorità di vigilanza del ministero dello sviluppo economico;
- birra AQUATRINA prodotta con fondi Agea e per la stagione estiva ricercando profitti;
- imprevista necessità di variante generale al psr per il furto dei dati al database della regione;
- Proposta di un tavolo tra voci dialoganti per la definizione del profilo futuro della cooperativa;
- Invito a valutare seriamente e concretamente l'adozione della figura dell'amministratore delegato di profilo professionale;
- necessità del presidente di riferire al revisore e al ministero se le proposte incontrano il favore virtuoso della base sociale o meno.

Al termine dell'illustrazione il socio Zangara Stefano contesta la fattibilità economica della proposta relativa alla figura dell'Amministratore Delegato, ancorché ne condivida la necessità nelle condizioni attuali della Cooperativa. Il presidente ribatte che:

- L'onere economico di un'eventuale figura professionale non sarebbe distante dagli attuali costi che si sostengono per la dipendente a tempo indeterminato ai quali vanno aggiunti gli oneri contributivi e previdenziali oltre agli oneri che sono sostenuti per i costi del commercialista, della consulente del lavoro e della tenuta del fascicolo aziendale;
- viceversa, la prestazione di un amministratore delegato con profilo professionale ed incardinato in struttura di assistenza agricola, cioè i già noti centri di assistenza agricola o CAA, sarebbero tutti in uno assorbiti dalla prestazione del professionista;
- inoltre, il professionista potrebbe anche contare su una percentuale riveniente dai contributi che si riuscissero a captare con la sua opera, ovvero i costi generali che ogni progettazione PSR riconosce ai professionisti che affiancano le aziende;
- nella sostanza, i costi di un amministratore delegato sarebbero comunque rientranti nelle attuali spese o addirittura diminuiti e allo stesso tempo sarebbero una spesa attiva a fronte dell'attuale spesa passiva corrispondente all'impiego ed ai costi di un dipendente non professionalizzato e che quindi costringerebbero a rivolgersi ad altre figure professionali per soddisfare le esigenze rimanenti.

Non casualmente, infatti, aggiunge il Presidente, nell'attuale consiliatura è stato previsto l'inserimento graduale di una figura professionale impersonata qui ed ancora oggi dal dottor Alessio Pelagalli agronomo professionista attualmente con delega limitata ai bandi ed ai progetti. La figura ha dimostrato la sua utilità e la fattibilità del suo inserimento nella compagine amministrativa finora parzialmente in attesa di poter diventare un amministratore delegato a 360° con l'azione di indirizzo e controllo di un CDA che finalmente diventerebbe un organo davvero politico.

D'altronde, trattasi di una prospettiva da pensare e pianificare nel mentre si ha la possibilità di continuare con l'attuale assetto poiché la dipendente Loreta Onorati avrebbe ancora un tempo adeguato per pianificare prima del raggiungimento dei termini per il collocamento in pensione di quiescenza. Ciò anche se la congiuntura economica suggerirebbe un'accelerazione nel senso ma ovviamente una volta reperita la figura professionale adeguata.

Prende la parola alle ore 19,20 il socio ed ex Vicepresidente Nicola Pirri che si dichiara concorde con la proposta formulata nel documento e segnatamente segnala che:

- occorre ritrovare uno spirito di collaborazione che recuperi una concordia che sembra perduta e che è necessaria per raggiungere traguardi;

- Il tema dell'educazione culturale dei soci appare una necessità da mettere in agenda poiché in effetti si conferma anche dal passato una desuetudine dei soci alla partecipazione attiva in tutti i rilevanti momenti dell'azienda;
- Anche in passato si sono avuti momenti di contrapposizione che però si è riusciti con lo sforzo di tutti a ricomporre all'altare della necessità di fare concretamente le cose;
- Il superamento della partecipazione di coloro che sono andati nel più acerrimo contrasto appare una necessità da conseguire con serenità, ma con la consapevolezza di una profonda divergenza di vedute fra alcuni.

Il presidente sollecita espressioni da più parti di modo da avere indicazioni variegata e dai diversi punti di vista tra i presenti che rappresentano parti di base sociale diversamente orientate.

Si attiva un animato colloquio tra il socio Stefano Zangara ed il Vicepresidente Michele Ferrauto che dibattono principalmente su punto di quanto realizzato o non realizzato dall'attuale amministrazione, con un evidente intento più polemico in difesa di posizioni contrapposte che orientato a trovare punti di incontro. Il socio Zangara sottolinea nuovamente, come in altre occasioni, che per un paio di mesi ha ricoperto la posizione di Vicepresidente e che aveva intenzioni positive che non hanno trovato però posizioni convergenti con altri amministratori e specialmente con l'attuale Presidente del CDA, lo stesso dell'epoca. Il Presidente conferma la propria scarsa affinità con le posizioni del socio Zangara.

Su più punti sommariamente citati fra Ferrauto e Zangara, viene sottolineato anche da altri presenti che è poco utile la polemica, che alle dicerie di piazza occorre rispondere evitando di alimentarle e che le verità si vengono a cercare in Assemblea dagli amministratori e non da fonti non qualificate o addirittura con intento a disinformare. Tra questi punti emerge in modo particolare quello relativo alle notizie inesatte relative al contenzioso che la cooperativa ha per la cassa integrazione agricola (CISOA) con l'istituto di previdenza INPS. Il socio Zangara dichiara di aver acquisito notizie negative da una cosiddetta "fonte attendibile", mentre il presidente ribatte che l'informazione è sbagliata e che il ricorso attualmente pendente da parte della cooperativa nei confronti dell'Inps è poggiato su un diniego privo di fondamento per stessa affermazione di altri uffici INPS della medesima direzione provinciale.

Viene richiesta ancora dal Presidente una espressione dalle diverse componenti presenti al fine di fare un primo quadro della accettabilità e conseguente fattibilità di quanto proposto. Viene pertanto chiesto un pronunciamento sia all'ex Presidente Aurelio Saulli, che ai soci sovventori Anna Masini e Cinzia Giancamilli, autrice materiale delle etichette attualmente utilizzati sui prodotti della Cooperativa.

Alle ore 19,45 prende la parola Aurelio Saulli il quale:

- ✓ Si dichiara d'accordo con la proposta di formare un tavolo di discussione sui più importanti obiettivi del futuro della cooperativa ove trovino posto le diverse anime e le diverse proposte;
- ✓ È concorde sul fatto che non debbano avere una prospettiva futura i cosiddetti "vecchi", cosa che dichiara aver sostenuto anche nei mesi passati;
- ✓ Accenna alla necessità che le verifiche bancarie, citate nei verbali di CDA, sui fondi accantonati nel passato siano rese pubbliche circa l'esito che hanno dato;
- ✓ Propone che all'esito della presente riunione sia indicata una persona che possa raccogliere le adesioni e le proposte per la formazione del tavolo di discussione sugli obiettivi che dovrebbe avere la Cooperativa del presente e del futuro;

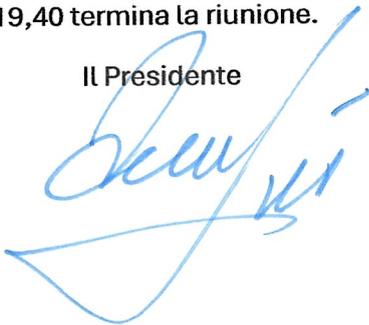
Il socio sovventore Anna Masini sottolinea la necessità che i perduranti contrasti che ha ripetutamente ascoltato nelle varie assemblee a cui ha partecipato abbiano fine per trovare un punto di incontro e tornare a fare le cose che necessitano.

Il socio sovventore Cinzia Giancamilli, non essendo in accordo con quanto affermato dal socio Zangara e volendo recuperare quanto invece indicato dal vicepresidente attuale Michele Ferrauto, vuole sottolineare viceversa la partecipazione che in questa consiliatura si è avuta da parte di varie e diverse anime che si sono avvicinate alla cooperativa in aggiunta a quelle tradizionali del passato non particolarmente assidue. Ciò ha consentito la celebrazione di una serie di eventi e la proposta di nuove produzioni della cooperativa le quali, altrimenti, avrebbero faticato ad essere partecipate o anche solo proposte. Che il momento attuale sia poi afflitto da una congiuntura economica ed agricola certamente negativa, è tutt'altro fatto da analizzare ed al quale rispondere con adeguata gestione.

Il Presidente raccoglie la proposta di Aurelio Saulli e chiede al socio Elena Cecca di assumere l'incarico di realizzare una raccolta di adesioni e proposte al tavolo di consultazione, la quale chiede conferma dell'esistenza di tale fiducia nei suoi confronti ed accetta l'incarico.

Alle ore 19,40 termina la riunione.

Il Presidente



Il Segretario

